

Delibera n. 119/2024

Conferimento al Cons. Antonio Agostini dell'incarico di Consigliere giuridico dell'Autorità.

L'Autorità, nella sua riunione del 1° agosto 2024

- VISTO** l'articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, che ha istituito, nell'ambito delle attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge 14 novembre 1995, n. 481, l'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: "Autorità");
- VISTO** il Regolamento concernente il trattamento giuridico ed economico del personale, approvato con delibera n. 4/2013 del 31 ottobre 2013, e successive modificazioni e, in particolare, l'articolo 22 che disciplina la figura del Consigliere giuridico dell'Autorità, prevedendo, *inter alia*, che sia "*nominato con delibera del Consiglio, su proposta del Presidente, tra persone di particolare e comprovata qualificazione professionale scelti tra i magistrati ordinari, amministrativi e contabili, avvocati dello Stato, consiglieri parlamentari, dirigenti dei ruoli delle pubbliche amministrazioni e professori universitari ordinari*" e che l'incarico, conferibile per un periodo massimo di tre anni, rinnovabile, possa essere revocato con un preavviso di trenta giorni, stante la sua natura fiduciaria;
- VISTO** il Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità, approvato con delibera n. 109/2023 del 15 giugno 2023 e, in particolare, l'articolo 14 che stabilisce le funzioni attribuite al Consigliere giuridico;
- VISTA** la nota prot. ART n. 62017/2024 del 27 giugno 2024 con la quale il Presidente dell'Autorità, nel rappresentare l'intenzione di voler conferire l'incarico di Consigliere giuridico al Cons. Antonio Agostini, magistrato della Corte dei conti, ha richiesto al Presidente della Corte dei conti la necessaria autorizzazione al conferimento dell'incarico, precisando di intendere conferire l'incarico senza necessità di collocamento del Cons. Agostini fuori ruolo o in aspettativa, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 3, e dall'articolo 4, comma 4, lettera d) del decreto legislativo 28 marzo 2024 n. 45;
- VISTA** la nota acquisita al prot. ART n. 71277/2024 del 29 luglio 2024, con la quale il Presidente della Corte dei conti ha comunicato di aver autorizzato, sentito il Consiglio di Presidenza nell'adunanza del 23 luglio 2024, l'incarico di Consigliere giuridico dell'Autorità da conferire al Cons. Antonio Agostini;
- VISTO** il bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024 – 2026 approvato con delibera n. 193/2023 del 7 dicembre 2023;
- VISTO** il *curriculum vitae* del Cons. Antonio Agostini;

- RILEVATO** che il Cons. Antonio Agostini è in possesso dei requisiti di particolare e comprovata qualificazione professionale richiesti per ricoprire il suddetto incarico ai sensi del citato articolo 22 del Regolamento concernente il trattamento giuridico ed economico del personale;
- RITENUTO** pertanto, di procedere al conferimento al Cons. Antonio Agostini dell'incarico di Consigliere giuridico, a decorrere dalla data di insediamento e per la durata di tre anni, rinnovabile;
- CONSIDERATO** che il succitato articolo 22 del Regolamento sul trattamento giuridico ed economico prevede, al comma 2, che *"Al Consigliere Giuridico spetta un trattamento economico corrispondente alla retribuzione complessiva del Segretario Generale, di cui all'art. 20, comma 2, ridotta del venti per cento"*;
- TENUTO CONTO** che, nel caso di specie, in cui l'incarico di Consigliere giuridico da conferire al Cons. Agostini non ne comporta il collocamento fuori ruolo o in aspettativa, la determinazione del compenso deve tenere conto del mantenimento da parte del Cons. Agostini del trattamento economico in godimento presso la Corte dei conti, nonché del limite retributivo di cui all'articolo 23-ter, comma 1, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e di cui all'articolo 13, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 892;
- RITENUTO** pertanto di riconoscere al Cons. Agostini un compenso annuo corrispondente alla differenza tra il limite retributivo di cui all'articolo 23-ter, comma 1, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e all'articolo 13, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 892, e la retribuzione annua in godimento presso la Corte dei conti, salvo conguaglio da disporre annualmente;
- RITENUTO** altresì di riconoscere in favore del Cons. Agostini il rimborso delle spese sostenute e debitamente documentate per viaggio, vitto e pernottamento per la partecipazione a riunioni svolte fuori dalla città di Roma connesse con lo svolgimento dell'incarico, nel limite massimo di 10.000,00 euro annui;
- TENUTO CONTO** che gli oneri derivanti dalla presente delibera, stimati in complessivi € 369.000,00, riferiti alla durata triennale dell'incarico, trovano copertura finanziaria sul Titolo I "Spese correnti" Categoria 2 "Personale in attività di servizio" del bilancio 2024 e pluriennale 2024 – 2026, approvato con la citata delibera n. 193/2023;

DELIBERA

1. di conferire al Cons. Antonio Agostini l'incarico di Consigliere giuridico dell'Autorità;
2. l'incarico è conferito al Cons. Antonio Agostini a decorrere dalla data di effettiva assunzione dell'incarico, per la durata di tre anni, rinnovabile, salva la facoltà di revoca prevista dall'articolo 22, comma 2, del Regolamento sul trattamento giuridico ed economico del personale;

3. per l'incarico di cui al punto 1, al Cons. Agostini è riconosciuto un compenso annuo corrispondente alla differenza tra il limite retributivo di cui all'articolo 23-ter, comma 1, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e di cui all'articolo 13, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 892, e la retribuzione annua in godimento presso la Corte dei conti, salvo conguaglio da disporre annualmente, nonché il rimborso delle spese sostenute e debitamente documentate per viaggio, vitto e pernottamento connesse con lo svolgimento dell'incarico, nel limite massimo di 10.000,00 euro annui;
4. sono demandati al Segretario generale gli adempimenti conseguenti all'adozione della presente delibera;
5. la presente deliberazione è pubblicata sul sito *web* istituzionale dell'Autorità.

Torino, 1° agosto 2024

Il Presidente
Nicola Zaccheo

(documento firmato digitalmente
ai sensi del d.lgs. 82/2005)